

NOTIZIARIO

n.

29

2026

BONUS MUSICA PER I RAGAZZI – REQUISITI, PAGAMENTI E DOCUMENTI
Riepilogo dell'agevolazione

GREEN TOUR TURISMO – DOMANDE DAL 15 LUGLIO
Riepilogo della misura

NOTIZIE FLASH**COMPENSI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ: CHIARIMENTI SULLA DEDUCIBILITÀ**

La deducibilità fiscale dei compensi corrisposti agli amministratori di società di capitali richiede che il relativo costo sia **certo, determinato e fondato su una valida decisione societaria**.

Non basta che il compenso sia stato pagato né che la relativa voce compaia nel bilancio approvato dai soci successivamente.

È quanto ribadito dalla Corte di Cassazione, Sezione tributaria, con l'ordinanza 18 giugno 2026, n.20677, che ha confermato il recupero a tassazione di oltre 172 mila euro versati da una società al proprio amministratore delegato in assenza una preventiva e specifica deliberazione assembleare.

REDDITOMETRO: È NULLA LA SENTENZA CHE IGNORA LE PROVE DEL CONTRIBUENTE

La sentenza tributaria è nulla quando si limita ad affermare che il contribuente non ha fornito prova contraria, senza esaminare concretamente le contestazioni e i documenti prodotti.

È quanto emerge dalla recente ordinanza n.22968/2026 della Corte di Cassazione relativa a un accertamento sintetico per l'anno d'imposta 2011.

Nel caso esaminato, il contribuente aveva contestato alcuni degli elementi utilizzati dall'Agenzia delle Entrate per ricostruire la sua capacità contributiva. Aveva, inoltre, documentato la disponibilità di somme sui conti bancari, investimenti finanziari e una plusvalenza realizzata nell'anno precedente. Secondo la Suprema Corte la Commissione tributaria regionale non poteva ignorare tali elementi limitandosi a esprimere un giudizio generico sull'assenza di prove contrarie.

BONUS MUSICA PER I RAGAZZI - REQUISITI, PAGAMENTI E DOCUMENTI

Ai contribuenti che sostengono spese per corsi musicali per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, spetta il cd. Bonus musica pari al 19% dell'importo sostenuto fino a un massimo di spesa di 1.000 euro. In questa scheda riepiloghiamo l'agevolazione.

BONUS MUSICA PER I RAGAZZI - REQUISITI, PAGAMENTI E DOCUMENTI	
PREMESSA	Dall'anno 2021, è possibile detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 19 per cento delle spese sostenute dai contribuenti per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni a: ◆ conservatori di musica; ◆ istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciute ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508; ◆ scuole di musica iscritte nei registri regionali; ◆ cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica.
LIMITI DI DETRAIBILITÀ	La detrazione è calcolata su un ammontare massimo di spesa pari a euro 1.000 per ciascun ragazzo, solo se il reddito complessivo non supera euro 36.000¹. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico (ad es. i figli) e può essere ripartita tra gli aventi diritto (ad es. i genitori). In questo caso, sul documento di spesa va indicata la quota detratta da ognuno di essi.  La spesa complessiva non può comunque superare euro 1.000 per ciascun ragazzo. La detrazione pertanto può determinare un risparmio fiscale massimo di 190 euro per ciascun ragazzo, pari al 19% della spesa massima ammessa di 1.000 euro.

¹ Nel predetto limite di reddito rientrano anche i redditi assoggettati a cedolare secca, i redditi assoggettati a imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni, la quota di agevolazione ACE e le somme elargite a titolo di liberalità (c.d. mance) dai clienti ai lavoratori del settore privato, impiegati nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, assoggettate a imposta sostitutiva, (c.d. reddito di riferimento per le agevolazioni fiscali)

REQUISITO DELL'ETÀ	Il requisito dell'età è rispettato purché sussista anche per una sola parte dell'anno, in considerazione del principio di unitarietà del periodo d'imposta. Ad esempio, se il ragazzo ha compiuto 18 anni nel 2025, la detrazione spetta anche per le spese sostenute in tale anno successivamente al compimento dell'età.								
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Il contribuente deve effettuare il pagamento ◆ con versamento postale ◆ con versamento bancario ◆ carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari².								
DOCUMENTAZIONE DA CONTROLLARE E CONSERVARE	Il sostenimento dell'onere è documentato dalla ricevuta del versamento bancario o postale ovvero, in caso di pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata, dall'estratto conto della società che gestisce tali carte. La documentazione da controllare e conservare pertanto è la seguente: <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA DI PAGAMENTO</th><th>DOCUMENTO DA CONSERVARE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>versamento postale o bancario</td><td>Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario</td></tr> <tr> <td>Pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata</td><td>estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario</td></tr> <tr> <td>pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti</td><td>ricevuta/fattura rilasciata dal prestatore del servizio da cui è possibile individuare il codice fiscale del soggetto nei cui confronti la prestazione è eseguita (ragazzo beneficiario) e la modalità di pagamento utilizzata</td></tr> </tbody> </table>	TIPOLOGIA DI PAGAMENTO	DOCUMENTO DA CONSERVARE	versamento postale o bancario	Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario	Pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata	estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario	pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti	ricevuta/fattura rilasciata dal prestatore del servizio da cui è possibile individuare il codice fiscale del soggetto nei cui confronti la prestazione è eseguita (ragazzo beneficiario) e la modalità di pagamento utilizzata
TIPOLOGIA DI PAGAMENTO	DOCUMENTO DA CONSERVARE								
versamento postale o bancario	Ricevuta del versamento bancario o postale da cui risulti anche il beneficiario								
Pagamento con carta di credito, carta di debito o carta prepagata	estratto conto della banca o della società che gestisce tali carte da cui risulti anche il beneficiario								
pagamento con assegno bancario o circolare ovvero nell'ipotesi in cui dalla ricevuta del pagamento effettuato con le modalità in precedenza definite non sia possibile individuare uno degli elementi richiesti	ricevuta/fattura rilasciata dal prestatore del servizio da cui è possibile individuare il codice fiscale del soggetto nei cui confronti la prestazione è eseguita (ragazzo beneficiario) e la modalità di pagamento utilizzata								

² sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del d.lgs. n. 241 del 1997

SPESE CHE NON RIENTRANO NELLA AGEVOLAZIONE	Non sono sufficienti, da sole, le lezioni impartite da un singolo insegnante privato che non opera nell'ambito di una delle strutture espressamente ammesse. Non rientrano, inoltre, nel limite agevolabile gli acquisti di strumenti musicali, spartiti, libri, custodie, accessori, attrezzature o materiale didattico, quando tali importi sono distinti dalla quota di iscrizione o dall'abbonamento al corso.  In presenza di una ricevuta che comprende più voci, è opportuno chiedere alla struttura di indicare separatamente l'importo riferito all'iscrizione o all'abbonamento per lo studio e la pratica della musica.
ESEMPI PRATICI	Esempio 1 – Spesa inferiore al limite Per un corso annuale di musica viene sostenuta una spesa di 600 euro. Il beneficio spettante è pari a 114 euro, ossia il 19% di 600 euro. Esempio 2 – Spesa superiore al limite Per lo stesso ragazzo vengono sostenute spese complessive per 1.400 euro. L'agevolazione è calcolata sul limite massimo di 1.000 euro e il beneficio massimo è quindi pari a 190 euro. Esempio 3 – Due figli Una famiglia sostiene 900 euro per il corso del primo figlio e 1.200 euro per il corso del secondo figlio. La spesa ammessa è pari a 900 euro per il primo ragazzo e a 1.000 euro per il secondo. Il beneficio complessivo è pari a 361 euro.

	Esempio 4 – Spesa ripartita tra i genitori Se una spesa di 800 euro è sostenuta in parti uguali dai due genitori, ciascuno può beneficiare dell'agevolazione sulla propria quota di 400 euro. La ripartizione deve risultare chiaramente dal documento di spesa o da un'annotazione effettuata sullo stesso.
COSA CONSEGNARE ALLO STUDIO	Per consentire allo Studio di verificare il diritto all'agevolazione, il cliente deve consegnare: ◆ la fattura, ricevuta o quietanza rilasciata dalla scuola, dal conservatorio, dal coro o dalla banda; ◆ la ricevuta del bonifico o del versamento postale oppure la documentazione relativa al pagamento effettuato con carta o assegno; ◆ un documento dal quale risulti il codice fiscale del ragazzo che frequenta il corso; ◆ la documentazione dalla quale sia possibile verificare la natura della struttura frequentata e, quando necessario, la sua iscrizione in un registro regionale o il riconoscimento da parte di una pubblica amministrazione; ◆ l'indicazione del genitore o del familiare che ha effettivamente sostenuto la spesa; ◆ in caso di ripartizione della spesa tra i genitori, l'indicazione della percentuale attribuita a ciascuno. Prima di trasmettere la documentazione, è opportuno verificare che: ◆ il ragazzo abbia avuto un'età compresa tra 5 e 18 anni anche soltanto per una parte dell'anno; ◆ il pagamento sia stato effettuato con un mezzo tracciabile; ◆ il documento di spesa identifichi il ragazzo beneficiario; ◆ il soggetto che richiede l'agevolazione abbia effettivamente sostenuto la spesa;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">◆ la spesa complessivamente considerata non superi 1.000 euro per ciascun ragazzo;◆ il reddito complessivo del contribuente non superi 36.000 euro. |
|--|--|

GREEN TOUR TURISMO – DOMANDE DAL 15 LUGLIO

La misura "Green Tour turismo" sostiene gli investimenti delle imprese turistiche finalizzati alla transizione energetica, alla sostenibilità e all'innovazione delle strutture. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 109 milioni di euro, concessi attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Sono finanziabili programmi di investimento da 1 a 15 milioni di euro, con una quota prevalente destinata all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili. L'accesso avviene mediante procedura valutativa e formazione di una graduatoria, nel rispetto dei requisiti previsti dai decreti attuativi.

Di seguito riepiloghiamo la misura.

GREEN TOUR TURISMO – DOMANDE DAL 15 LUGLIO	
IMPRESE DESTINATARIE	Possono accedere all'agevolazione le micro, piccole, medie e grandi imprese turistiche, con sede o unità operativa in Italia, che esercitano una delle attività individuate dai codici ATECO previsti dal decreto. Sono inoltre ammesse: ◆ le imprese operanti formalmente in altri settori, attive da almeno tre anni, che dimostrino di aver realizzato oltre il 50% del proprio fatturato attraverso attività turistiche; ◆ le imprese proprietarie della struttura oggetto dell'investimento, purché costituite in forma d'impresa e in possesso dei requisiti previsti, anche avvalendosi dei requisiti del gestore; ◆ le imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, purché dispongano di almeno una sede sul territorio italiano e degli ulteriori requisiti richiesti; ◆ le reti-soggetto composte da un massimo di cinque imprese, registrate presso la Camera di commercio da almeno tre anni.  Alla data della domanda l'impresa deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando, compreso, quando applicabile, l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici.



Il proprietario può avvalersi dei requisiti del gestore solo se quest'ultimo è legittimato all'utilizzo della struttura, presta il proprio consenso e il rapporto con il proprietario viene mantenuto per tutta la durata dell'investimento.

CATEGORIA	CODICE ATECO
SERVIZI DI ALLOGGIO	◆ 55 – Servizi di alloggio ◆ 55.1 / 55.10 / 55.10.0 / 55.10.00 – Servizi di alloggio di alberghi e simili ◆ 55.2 / 55.20 – Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata ◆ 55.20.1 / 55.20.10 – Ostelli ◆ 55.20.2 / 55.20.20 – Rifugi e baite di montagna ◆ 55.20.4 – Bed and breakfast, servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze ◆ 55.20.41 – Bed and breakfast ◆ 55.20.42 – Servizi di alloggio in camere, case e appartamenti per vacanze ◆ 55.22.09 – Altri servizi di supporto al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ◆ 55.3 / 55.30 / 55.30.0 – Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali ◆ 55.30.01 – Campeggi ◆ 55.30.02 – Villaggi turistici e alloggi glamping ◆ 55.30.03 – Aree attrezzate per veicoli ricreazionali

		◆ 55.30.04 – Marina resort ◆ 55.9 / 55.90 / 55.90.0 / 55.90.00 – Altri servizi di alloggio
	RISTORAZIONE E CATERING	◆ 56 – Attività di servizi di ristorazione ◆ 56.1 – Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile ◆ 56.11 – Attività di ristoranti ◆ 56.11.1 – Attività di ristoranti, escluse gelaterie e pasticcerie ◆ 56.11.11 – Ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie ◆ 56.11.12 – Ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie ◆ 56.11.9 – Attività di ristoranti n.c.a. ◆ 56.11.91 – Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole ◆ 56.11.92 – Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche ◆ 56.2 – Catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione ◆ 56.21 / 56.21.0 – Attività di catering per eventi ◆ 56.21.01 – Catering per eventi presso location dei clienti ◆ 56.21.02 – Catering per eventi presso sale per banchetti ◆ 56.22 / 56.22.0 – Catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione ◆ 56.22.01 – Attività di servizi di catering su base contrattuale ◆ 56.22.02 – Altri servizi di ristorazione

	SERVIZI TERMALI E BENESSERE	◆ 96.23.1 / 96.23.10 – Servizi di centri termali ◆ 96.23.9 – Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore
	ATTIVITÀ RICREATIVE E BALNEARI	◆ 93.21 / 93.21.0 / 93.21.00 – Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici ◆ 93.29.10 – Discoteche, sale da ballo e simili ◆ 93.29.2 / 93.29.20 – Gestione di stabilimenti balneari
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	◆ 82.3 / 82.30 / 82.30.0 – Organizzazione di convegni e fiere ◆ 82.30.01 – Organizzazione di conferenze e congressi
	Il codice deve risultare iscritto nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda. Il decreto ammette anche imprese con codici diversi, purché attive da almeno tre anni e in grado di dimostrare contabilmente che oltre il 50% del fatturato deriva dalle attività turistiche comprese nell'elenco.	
INVESTIMENTI	Il programma deve avere un valore complessivo compreso tra 1 milione e 15 milioni di euro e deve essere avviato solamente dopo la presentazione della domanda. Almeno il 51% delle spese ammissibili deve riguardare uno o entrambi gli interventi definiti "trainanti": 1. miglioramento dell'efficienza energetica, ad esempio coibentazione, sostituzione dei serramenti, caldaie ad alta efficienza, pareti ventilate, riqualificazione energetica di piscine, impianti termali e aree wellness; 2. produzione di energia da fonti rinnovabili, ad esempio impianti fotovoltaici, solari termici, geotermici, pompe di calore e sistemi di accumulo.	

	La parte restante del programma può comprendere investimenti “trainati”, quali digitalizzazione, automazione, sistemi di monitoraggio intelligente dei consumi, interventi ESG e altre opere accessorie funzionali al progetto. Per le PMI possono essere finanziati anche determinati servizi di consulenza; gli studi e le consulenze ambientali o energetiche sono invece ammessi, entro specifici limiti, per imprese di qualsiasi dimensione. Per gli impianti da fonti rinnovabili è agevolabile soltanto la quota destinata all'autoconsumo della struttura interessata. I sistemi di accumulo devono assorbire almeno il 75% dell'energia dall'impianto rinnovabile direttamente collegato.
AMMONTARE DELL'AGEVOLAZIONE	La dotazione complessiva della misura è pari a 109 milioni di euro, di cui: ◆ 59 milioni di euro destinati ai contributi a fondo perduto; ◆ 50 milioni di euro destinati ai finanziamenti agevolati. Il 60% delle risorse è riservato agli investimenti delle PMI e, all'interno di questa quota, almeno il 25% è destinato alle micro e piccole imprese. L'agevolazione riconosciuta a ciascun progetto è costituita da un mix predefinito: ◆ 54% sotto forma di contributo a fondo perduto; ◆ 46% sotto forma di finanziamento agevolato. Queste percentuali descrivono la composizione dell'agevolazione concessa, ma non significano necessariamente che venga coperto il 100% dell'investimento. L'importo effettivamente agevolabile dipende dalla tipologia dell'intervento, dalla dimensione dell'impresa, dalla sua localizzazione e dal regime di aiuto applicabile. Ad esempio, per gli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'intensità massima può arrivare al 45% per le grandi imprese, al 55% per le medie e al 65% per le piccole imprese. Per i sistemi di accumulo i limiti sono rispettivamente del 30%, 40% e 50%.

	Prima della domanda è pertanto necessario predisporre una simulazione analitica, suddividendo ogni voce di costo per tipologia di intervento e relativo regime di aiuto.
PRESENTARE LA DOMANDA	La domanda deve essere trasmessa esclusivamente online attraverso l'area personale di Invitalia: ◆ apertura: 15 luglio 2026, ore 12:00; ◆ chiusura: 15 settembre 2026, ore 17:00. Il legale rappresentante deve accedere con SPID, CIE o CNS, censire l'impresa e disporre di: ◆ firma digitale; ◆ PEC attiva e iscritta nel Registro delle imprese; ◆ piano d'impresa; ◆ scheda tecnica del programma; ◆ dichiarazioni sostitutive sui requisiti, sulla dimensione aziendale, sul cumulo degli aiuti, sull'antimafia e sul titolare effettivo; ◆ lettera bancaria o documentazione relativa alle risorse finanziarie disponibili; ◆ dichiarazione riguardante la polizza catastrofale; ◆ ulteriore documentazione tecnica, contabile e societaria richiesta dalla procedura. Il rappresentante legale può conferire a un professionista o a un altro soggetto il potere di presentare la domanda, ma i documenti devono essere firmati digitalmente dai soggetti indicati dalla piattaforma; in mancanza, l'istanza non è procedibile. È importante non sottoscrivere ordini, contratti vincolanti o altri impegni irreversibili prima dell'invio della domanda. La richiesta di permessi e gli studi di fattibilità non sono, invece, considerati avvio dell'investimento.

VERIFICHE EFFETTUATE

Le agevolazioni vengono assegnate attraverso una **procedura valutativa con graduatoria**. Presentare la domanda il primo giorno non attribuisce automaticamente una priorità, fermo restando il rispetto del termine finale.

La posizione in graduatoria dipende dai punteggi previsti dal Decreto direttoriale e dalla relativa errata corrige. Successivamente, Invitalia valuta:

- ◆ affidabilità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa;
- ◆ criteri di premialità dichiarati;
- ◆ sostenibilità finanziaria del piano;
- ◆ effettiva cantierabilità degli interventi;
- ◆ pertinenza e congruità dei costi;
- ◆ veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Le domande collocate utilmente in graduatoria saranno istruite fino a esaurimento delle risorse. Quelle prive di copertura potranno rimanere sospese in attesa di eventuali economie o di un rifinanziamento della misura.



Gli investimenti approvati devono essere completati entro **18 mesi dalla concessione** e, in ogni caso, non oltre il **30 settembre 2028**.

Per aumentare le possibilità di ammissione, il cliente dovrebbe arrivare alla presentazione con progetto tecnico definito, preventivi attendibili, autorizzazioni già richieste o disponibili, copertura finanziaria dimostrabile e dati energetici ante e post intervento coerenti e documentati.

Giuseppe Iannibelli